



Massimo Buonanno Sindaco di Sant'Antimo

Programma elettorale 2024/2029

Il presente programma elettorale viene riformulato e presentato grazie al contributo dei cittadini che nell'ultimo mese hanno partecipato fattivamente al nostro "Programma in movimento"; attraverso i diversi form proposti ci hanno suggerito come vorrebbero che fosse la Sant'Antimo del futuro.

La coalizione che aveva sorretto il Sindaco Buonanno sino al giugno del 2023 e che aveva avviato un'azione amministrativa volta alla rinascita sociale, culturale ed economica, che si è interrotta circa undici mesi fa, si rimette in gioco, con l'aiuto di nuove forze che condividono la stessa visione del paese. Con queste premesse è nata la coalizione politica tra il Partito Democratico, il Partito Socialista Democratico Italiano e le liste civiche Voltiamo Pagina, Centro Popolare e Impresa Futuro.

La grande stima e il riconoscimento popolare sono confluite nella unanime individuazione del candidato sindaco nella figura di **Massimo Buonanno**, che intende mettere al centro del programma politico della città i concetti cardine di Comunità, Coesione, Normalità e Vivibilità.

È ormai noto che il nostro Ente è finanziariamente in dissesto, pertanto la rinascita del nostro territorio si conquista con piccoli, ma concreti, passi, con obiettivi chiari e realizzabili.

È doveroso uscire quanto prima dalla situazione di dissesto, ma è al contempo un obbligo morale nei confronti dei cittadini santantimesi restituire loro i servizi indispensabili per definirsi società civile.

1. Fondi europei e PNRR

Nella descritta situazione economica sarà necessario porre come primo punto programmatico la definizione di un apposito assessorato che, in sintonia con la Città Metropolitana di Napoli, la Regione ed il Governo, con la valorizzazione delle

professionalità dell'Ente Comunale, attui una task force, anche con il supporto di professionalità esterne specializzate, per supportare i funzionari nell'interpretazione del PNRR e delle sue circolari, in modo da individuare i progetti già in essere, monitorare la loro esecuzione, implementando le opportunità offerte dai vari livelli governativi.

I PNRR continuano a rappresentare per Sant'Antimo un'occasione senza precedenti per voltare pagina e consegnarle la tanto attesa normalità e vivibilità.

2. Organizzazione dei servizi dell'Ente

Digitalizzazione, Operazione “Basta File!”

In un mondo sempre più smart si è palesata la necessità di modernizzare la macchina comunale, così da renderla maggiormente fruibile ai cittadini, anche a distanza.

Innanzitutto verrà predisposto un sistema di prenotazione digitale per permettere ai cittadini di prenotare comodamente da casa il proprio appuntamento nei diversi uffici dell'Ente, evitando inutili file fisiche, l'insoddisfazione dell'utenza e per garantire una maggiore efficienza degli uffici comunali attualmente in sofferenza a causa della carenza di personale.

Razionalizzazione e valorizzazione del personale

Attraverso un'azione di rotazione delle figure apicali degli uffici, si punterà ad arricchire il bagaglio professionale del pubblico dipendente, rendendo efficiente l'azione della pubblica amministrazione, attraverso anche l'interazione tra gli uffici e un sistema digitale studiato per centralizzare l'azione amministrativa. Il costante confronto con la commissione per la stabilità finanziaria ha permesso di individuare le professionalità mancanti in settori strategici della macchina amministrativa. Infatti, grazie al lavoro svolto dalla precedente amministrazione, sono già state assunte 12 figure professionali: l'obiettivo è quello di implementare ulteriormente l'organico per garantire un numero di dipendenti sufficiente alla popolazione santantimese.

3. Tutela e valorizzazione del territorio

Situazione attuale

Questa in sintesi la situazione del territorio santantimese:

- Consumo del suolo: 60% del territorio comunale;
- Densità edilizia abitativa pari a 5744,40 abitanti/kmq;

- Un crescente spopolamento del territorio;
- Commistione tra edilizia residenziale e produttiva;
- Penuria di territorio per il soddisfacimento degli standard urbanistici per le attrezzature di interesse comune e verde pubblico;
- Degrado fisico ed architettonico delle aree periferiche e del centro urbano;
- Tre condoni edilizi in venti anni: il più vasto progetto collettivo mai realizzato attraverso la proiezione nello spazio e nel futuro di un sistema di comportamenti che ha drammaticamente influenzato lo sviluppo urbano.

Piano Urbanistico Comunale

Ad un tale *status quo* si potrà porre rimedio solo con la costituzione dell'Ufficio di Piano per la redazione del PUC, i cui lavori preliminari sono stati già ampiamente avviati tramite la redazione e l'approvazione del preliminare del PUC avutasi nel corso del precedente mandato del Sindaco Buonanno.

Resta prioritario dare seguito immediato, e comunque nell'ordine dei primi cento giorni, a quanto già previsto nel preliminare del PUC approvato, relativamente **all'area PIP allocata a ridosso delle due uscite dell'Asse Mediano; detta area dovrà essere vincolata urbanisticamente, al fine di impedire qualsiasi tipologia di cambio di destinazione d'uso.** Sarà inoltre condotto uno studio volto all'individuazione di una ulteriore area di sviluppo e riqualificazione territoriale, possibilmente contigua alle aree industriali dei paesi confinanti, Cesa e Sant'Arpino, considerando le analisi delle sue potenzialità e caratteristiche.

Continueremo a tenere a riferimento le norme regionali vigenti in tema di adozione e approvazione dello strumento urbanistico, con particolare attenzione all'utilizzo della perequazione urbanistica, della compensazione e della incentivazione. Una politica di governo del territorio, supportato da processi partecipativi e di partenariato pubblico/privato, con oggetto il patrimonio edilizio ed urbanistico esistente, finalizzato a garantire il ripristino o il rinnovamento delle condizioni di sostenibilità socio-economica, culturale ed ambientale, di qualità urbana, in particolare in termini di dotazione di attrezzature, servizi ed infrastrutture, di risparmio del suolo, di **riqualificazione energetica** e sicurezza dalla vulnerabilità sismica ed idrogeologica, anche in ossequio alla nuova Legge Urbanistica Regionale.

Obiettivo ultimo, una rigenerazione urbana che miri all'ottimizzazione del suolo, comprendendo interventi di completamento ed anche di trasformazione urbana, qualora correlati con gli interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio esistente e prioritariamente del centro storico e delle aree urbane dismesse. Gli incentivi o la correlazione tra interventi potranno tradursi nel ricorso a misure premiali composte: oneri concessori, consistenze volumetriche, destinazioni d'uso, oneri fiscali.

Piano Traffico

Avendo come obiettivo il miglioramento della qualità della vita dei cittadini ed il rafforzamento delle attività commerciali, verrà avviato uno studio dei flussi veicolari, finalizzato alla creazione di un nuovo piano urbano del traffico (PUT). Tale piano avrà vari obiettivi:

- la creazione di un piano parcheggi, mediante la realizzazione di strisce blu e delle strisce rosa e l'apertura delle già esistenti aree di sosta, come l'area di via C. Battisti, quella prospiciente la Casa Comunale, quella posta in prossimità dell'uscita secondaria della Villa del Rio e, soprattutto, il parcheggio di Via Raffello; sarà inoltre avviato un dialogo con l'Ente proprietario dell'area di Via Colasanto, volto alla concessione di detto terreno onde utilizzarlo come area di parcheggio che serve la Via Roma; il suddetto programma dei parcheggi prevederà, nondimeno, un piano di abbonamenti e sgravi per i residenti ed i non residenti impiegati quali lavoratori sul territorio santantimese;
- la predisposizione della pedonalizzazione del centro storico e di altre aree, individuate specificamente in occasione di eventi e festività;
- miglioramento dei livelli di inquinamento acustico ed ambientale;
- istituire tavoli tecnici e conferenze di servizio con la città metropolitana per migliorare la viabilità sulle strade periferiche ed extraurbane.

Decoro urbano

Sarà tra le priorità della futura amministrazione Buonanno ridare decoro alle strade cittadine, mediante un immediato avviamento dei lavori di ripristino delle strade pubbliche maggiormente interessate da dissesti.

Sempre in ottica di decoro urbano, verrà emessa dal futuro Sindaco, come già fatto nel precedente mandato, apposita ordinanza per il taglio ed il decespugliamento delle sterpaglie e delle escrescenze verdi fuoriuscenti da terreni incolti ed aree private

confinanti con strade; inoltre, verrà disposto il periodico taglio del verde pubblico e la ripulitura laterale delle strade dalla copertura erbacea.

Centro Storico e centralità di Piazza della Repubblica

Ad una perimetrazione del centro storico non ha fatto seguito una adeguata normativa per la sua valorizzazione.

Ripartire dalla **Piazza della Repubblica** riconsegnandole il valore di luogo baricentrico, architettonico e sociale, con la valorizzazione ambientale dei suoi manufatti simbolo, il Castello Baronale e il Santuario, facendola ridiventare il cuore pulsante della vita di Sant'Antimo.

Aree periferiche

Sulle aree periferiche dovremo intervenire con la metodologia della “densificazione” urbana. Essa deve interessare quanto già compromesso da una urbanizzazione estesa e disordinata con accentuati caratteri di dispersione, per recuperare spazi aperti urbani, di verde pubblico ed attrezzature collettive, capaci di qualificare i tessuti urbanizzati, connettendosi alla più generale strategia di riqualificazione spaziale ed ambientale e di rafforzamento del sistema di centralità urbana. In sostanza, la logica della realizzazione di complessi edilizi ex-novo deve lasciare il passo ad ipotesi di micro-interventi, diretti alla ridensificazione di aree di frangia, di dispersione insediativa e di riqualificazione dell'abusivismo.

Inoltre vanno assolutamente difese e ridefinite le aree a destinazione produttiva attraverso un recupero dell'esistente con dotazione di servizi ed infrastrutture. Il tutto va fatto operando una distinzione non solo strettamente urbanistica, ma anche normativa, tra le stesse e quanto già interessato da insediamenti residenziali, ai quali vanno ridati i servizi e una dignità urbana, allo stato compromessa.

Consigliere di Quartiere

Per garantire all'Amministrazione di riuscire ad intercettare le richieste della popolazione, vista anche la diffusione capillare degli ultimi anni, si rende necessario suddividere l'intera area territoriale in zone che definiremo come Quartieri. Ciascuno di essi inizialmente farà riferimento ad una parrocchia, in particolare avremo i seguenti Quartieri: quartiere San Vincenzo, quartiere Santuario di Sant'Antimo, quartiere Sant'Annunziata, quartiere Santa Lucia e quartiere Sant'Antonio. I cittadini afferenti a

ciascun quartiere potranno rivolgersi ai Consiglieri Comunali delegati a tale quartiere per far presente eventuali problemi che si sono verificati e proporre delle soluzioni. Sarà cura dei suddetti consiglieri comunicare le istanze del quartiere all'amministrazione, in modo tale da permettere una comunicazione continuativa ed efficiente tra le diverse zone del territorio e la macchina amministrativa.

Ambiente e spazi verdi

Nel contesto sopra descritto riteniamo fondamentale la difesa del verde residuale attraverso l'individuazione di aree ancora libere dalla cementificazione. Un ruolo centrale in tal senso lo avrà il **Bosco di Capezza**, nel tempo depredata ed oggetto di lottizzazione: ogni forza sarà spesa per la prosecuzione di quel progetto già presentato in città Metropolitana, dalla precedente amministrazione Buonanno per il relativo finanziamento. Progetto che vedeva coinvolte associazioni e scuole di una parte dell'area nord di Napoli, finalizzato alla formazione di un parco pubblico metropolitano dotato di infrastrutture per il tempo libero e la socializzazione, piste ciclabili e aree ristoro che avrebbero materialmente connesso il bosco con una vasta porzione della città Metropolitana di Napoli e la vicina provincia di Caserta.

Parchi Pubblici

Sant'Antimo ha la fortuna di avere uno dei parchi pubblici più ampi della Città Metropolitana, la **Villa Diego Del Rio**. In continuità rispetto ad un progetto già avviato durante la precedente amministrazione, si darà seguito alla suddivisione del parco in aree di servizi fruibili dalla cittadinanza, nello specifico tramite l'installazione di chioschi per la somministrazione di bevande e food, la perimetrazione dell'area dedicata alle attività ludiche e sportive, nonché di un'area per lo sgambettamento cani. Prevederemo inoltre la manutenzione e l'implementazione delle giostre per i bambini.

Anche tutti gli altri parchi e ville del paese vanno riconsegnati ai santantimesi, creando delle sinergie con i comitati di quartiere e le attività commerciali ad essi limitrofi, per farli rivivere. Devono essere il centro di iniziative, anche piccole e simboliche, affinché giovani ed adulti li sentano come un bene proprio da custodire e tutelare. Per la custodia, apertura e chiusura, pensiamo all'impiego ed alla valorizzazione dell'operato delle associazioni del territorio. Per la decorosa manutenzione delle aiuole verrà dato seguito al progetto "Adotta un'aiuola" già avviato dall'Amministrazione Buonanno con i commercianti e imprenditori del territorio.

Centro Polifunzionale di Via Galileo Galilei

Nell'immobile confiscato alla criminalità organizzata ed oggi comunale, sito alla Via Galileo Galilei, già in utilizzo ad alcune Associazioni del territorio, verranno predisposti i necessari lavori di ripristino, al fine di utilizzare tutti gli spazi della struttura, tra cui la sala teatro, che sarà al centro delle iniziative culturali dell'Amministrazione Buonanno. Daremo finalmente vita in detta sede alla **“Casa delle Associazioni”**, uno spazio aperto e custodito dalle associazioni della città, quelle tanto attive della Terza Età e quelle dei giovani, in ottica di aggregazione tra passato e presente.

Ex sede del Comando della Polizia Municipale

Questo immobile, sito nel cuore storico pulsante del paese, sarà oggetto di studio volto alla ricerca di fondi per il ripristino, la valorizzazione e l'utilizzabilità dello stesso, il tutto subordinato alle esigenze economiche e all'attuale stato di dissesto finanziario comunale. Si ritiene auspicabile un ritorno, quanto meno sotto forma di drappello, della Polizia Municipale al fine di poter vigilare con maggiore frequenza Piazza della Repubblica, ovvero il cuore pulsante della città.

Sede Biblioteca in Corso Michelangelo

La biblioteca comunale, sita al Corso Michelangelo e servita dal parcheggio di Via Raffaello, già interessata da lavori di ristrutturazione grazie all'opera amministrativa della precedente squadra di governo Buonanno, tornerà ad essere centro culturale e luogo di incontro di giovani e studenti.

Nei prossimi 5 anni lavoreremo per:

- a) Estendere l'offerta didattica rivolta ai ragazzi delle scuole, intensificando gli incontri con scrittori e illustratori, i corsi di aggiornamento per gli insegnanti, avviando una più fattiva collaborazione con gli istituti scolastici.
- b) Rafforzare la biblioteca come centro di documentazione di storia locale, ampliando le aperture periodiche dell'archivio storico e dell'emeroteca, organizzando un nuovo ciclo di incontri dedicato a chi fa ricerca storica su Sant'Antimo.
- c) Costruire un rapporto con le famiglie per aiutarle a coltivare l'abitudine alla lettura come strumento essenziale per lo sviluppo del linguaggio, delle capacità intellettive e momento piacevole da condividere fra adulti e bambini. Svilupperemo i progetti specifici, attraverso la collaborazione con i pediatri del territorio, costituendo un ambulatorio

pediatrico “amico della lettura” che aiuterà a far capire l'importanza della lettura fin dalla nascita. Organizzeremo un corso per genitori sulla lettura ad alta voce e “Caffè pedagogici” sui temi della crescita e della lettura.

d) Attiveremo, nella sezione bambini ragazzi, lo scaffale contenente In-book, libri in simboli, fumetti e film utili per sostenere l'apprendimento di bambini con bisogni educativi speciali e catturare l'attenzione di chi ha qualche difficoltà a rapportarsi al semplice testo scritto.

e) Avvieremo il progetto di “bookcrossing” dislocando alcuni scaffali con libri del libero scambio in vari punti del Comune, sale d'attesa, luoghi a cielo aperto, negozi e punti di incontro.

Parcheggio di via Raffaello

Si darà seguito alla riattivazione urgente dei lavori e di quanto già previsto nell'iniziale progetto, sollecitando la prosecuzione delle opere: l'area verrà interessata da interventi di bonifica e sanificazione, verranno resi liberi e messi in sicurezza i luoghi. Tale sito, che ospita anche un prefabbricato, sarà oggetto di studio volto alla ricerca di fondi per il ripristino, la valorizzazione e l'utilizzabilità dello stesso, per fini culturali, sociali e ricreativi.

Il lato umano dell'uomo: gli animali domestici

Gli animali domestici occupano ormai un ruolo centrale nelle nostre vite, a tutti gli effetti parte della nostra comunità, cittadini ad honorem. Pertanto riteniamo fondamentale che anche la città di modifichi alle loro esigenze, creando spazi esclusivi per loro, creando un'apposita area di sgambettamento per i nostri cani in nella Villa del Rio, provvista di tutte le attrezzature necessarie ai loro bisogni, non trascurando il mantenimento del decoro di tale area, provvista di adeguata recinzione, totem (dog toilet) per sacchetti igienici e doggy bar. Si prevederà inoltre l'istallazione di tali totem (dog toilet) anche lungo le vie cittadine, per permettere ai proprietari di animali domestici di poter lasciare in totale pulizia le stesse dopo la passeggiata con il proprio fedele amico.

Allo stesso modo vorremo porre l'attenzione sulle colonie feline formatesi spontaneamente all'interno del territorio, con un occhio di riguardo al decoro degli spazi pubblici, attraverso interventi di miglioramento delle strutture esistenti intensificando il dialogo e la collaborazione con le associazioni animaliste. L'idea è di coinvolgere i

bambini delle scuole in un concorso di idee per l'abbellimento di tali spazi dedicati agli amici a quattro zampe.

Orti civici

A seguito dell'accettazione dell'Ente di diversi beni confiscati alla criminalità organizzata, attualmente il Comune è in possesso di diversi terreni che vanno vissuti e valorizzati, prima di diventare oggetto di azioni arbitrarie.

Per questo istituiremo gli **Orti Civici**, affidando quegli spazi, attraverso un apposito bando pubblico e per un periodo di tempo definito, ai singoli cittadini ed associazioni per la produzione di fiori e ortaggi che serviranno a soddisfare i bisogni degli assegnatari.

I vantaggi della presenza degli orti civici sono molteplici: dalla riscoperta del valore della terra, alla collaborazione tra cittadini e agricoltori per produrre frutta e verdura fresca su di un territorio dalla lunga tradizione contadina. Saranno inoltre da esempio per le nuove generazioni, per sensibilizzarle rispetto a idee di città più sostenibili e “*green*”, ma anche agli adulti o agli anziani, che attraverso di esse hanno la possibilità di fare attività fisica all'aria aperta e produrre alimenti nutrienti senza l'uso di sostanze chimiche e pesticidi.

4. Commercio

Particolare interesse sarà rivolto al commercio locale, tra i principali strumenti in grado di far crescere l'economia e di rendere rigoglioso il territorio.

In ottica di incentivazione e spinta del commercio locale, saranno predisposti strumenti ad hoc, quali:

- piano parcheggi e creazione strisce blu, come analizzato sopra;
- creazione immediata di apposite zone pedonali, onde favorire la presenza dei cittadini sul territorio e lo sviluppo delle attività commerciali ivi poste;
- riproposizione del progetto “E...state in piazza”, per incentivare i cittadini che rimarranno in paese d'estate a vivere il centro storico e a partecipare ad eventi ed attività;
- approvazione di un regolamento per i cd. **dehors**, che consentono di dare una spinta alle attività commerciali e di ristoro già esistenti, ampliando di fatto gli spazi usufruibili ed i posti a sedere, consentendo agli avventori di godere della luce naturale e dell'aria aperta;
- modifica del regolamento per la pubblicità per le attività commerciali e produttive, con snellimento burocratico delle richieste volte all'ottenimento delle autorizzazioni pubblicitarie;

- creazione di un apposito regolamento per i venditori ambulanti ed occasionali, onde favorire la presenza di commercianti settoriali in occasione di fiere ed eventi.
- Conferma dell'azzeramento dei diritti suap per l'inizio, la variazione e la cessazione delle attività.
- Individuazione di nuove "vie del Commercio" al dettaglio e food, partendo dalle aree maggiormente interessate negli ultimi tempi dallo sviluppo commerciale, come Via Aldo Moro.

Immediatamente ci attiveremo con l'ordine dei dottori Commercialisti di Napoli Nord per l'apertura in convenzione di uno Sportello per la gestione del sovraindebitamento (legge 3/2012).

Inoltre, daremo di nuovo vita allo **sportello di indirizzo alle nuove attività** per indirizzi di finanza agevolata (resto al sud e resto al sud 2.0). E proprio in ottica di favorire il commercio e le nuove attività, sarà concessa una stanza all'interno della casa comunale alle associazioni dei commercianti, all'interno della quale, i volontari delle associazioni stesse, potranno aiutare i nuovi ed i "vecchi" commercianti, mediante ausilio per la burocrazia.

Fiera settimanale

Sarà tra le priorità dell'Amministrazione avviare un'azione di controllo dell'area mercatale, mediante la verifica, con le FF.OO., dei permessi, delle occupazioni e dei pagamenti dei diritti di occupazione. L'intera attività di fiera settimanale verrà normata *ex novo*, onde regolare la suddivisione degli spazi per i venditori, i canoni di occupazione e la suddivisione in settori merceologici di appartenenza.

5. Politiche Sociali

Le politiche sociali necessitano di un sistema integrato di risposte. Una persona o una famiglia che si trova in una condizione di disagio o di povertà deve potersi rivolgere partendo da uno qualsiasi di questi soggetti (municipio, associazione, consultorio, medico di famiglia, patronato, parrocchia), con la certezza che ciascuno di essi appartenga a una sola rete di accoglienza. Questo sistema integrato tende a superare la separazione tra i diversi enti che si prendono cura della persona, secondo una o più dimensioni: sociale, familiare, psicologica, lavorativa e relazionale.

Il ruolo di Sant'Antimo nell'Azienda Consortile Ambito N17

Grazie al lavoro dell'Amministrazione Buonanno, e soprattutto dell'interesse fattivo del Sindaco Buonanno, si è ottenuta una svolta epocale che ha determinato un cambiamento nella gestione dei servizi sociali del territorio è nata l'Azienda Consortile per la gestione associata dei servizi sociali. Per questo motivo, pur essendo in una fase embrionale, che dovrebbe concludersi entro la fine dell'anno corrente, il Comune di Sant'Antimo deve diventare volano dell'Azienda. La prevista implementazione dell'organico prevederà un supporto concreto ai servizi sociali del territorio santantimese. Uno degli obiettivi che questo programma si pone è quello di garantire la centralità dell'azione amministrativa dell'Azienda per il benessere collettivo e per il supporto dei servizi sociali. Uno degli strumenti deve essere l'allocazione dell'ufficio di piano (UDP) che si occupa di progettazione in pianta stabile presso la sede del Comune di Sant'Antimo o eventualmente presso un'altra sede concordata con gli altri membri dell'assemblea dei sindaci.

Diversamente abili

L'abbattimento delle barriere architettoniche è elemento essenziale per l'inclusione nella vita della comunità delle persone con disabilità motoria e sensoriale.

È nostra intenzione proseguire sulla strada degli adeguamenti delle infrastrutture pubbliche e tecnologiche del nostro paese (marciapiedi, ascensori, elevatori, percorsi sensoriali) in modo da consentire la piena accessibilità interna ed esterna sia agli edifici che ai luoghi di aggregazione.

Tali interventi, seppure destinati a chi si trova in una condizione di disabilità, rappresentano un fondamentale strumento per migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini. Un paese più accessibile è un paese più vivibile per tutti.

Lo sport, per il disabile, rappresenta il primo passo per l'integrazione nella società e lo aiuta ad interagire con la famiglia, i compagni e con il contesto lavorativo, acquisendo senso di partecipazione civica e vivendo il paese in cui abita.

Al fine di programmare specifici interventi e progetti dedicati ai disabili, procederemo al censimento dei minori disabili, anche attraverso elenchi per specifiche esigenze e nomenclature. Tale censimento consentirà l'ideazione di programmi ed aree ludiche *ad hoc*.

Migranti

La grande presenza di immigrati sul nostro territorio impone una riflessione: dal momento che non è più accettabile che essi continuino a sentirsi un corpo estraneo, è necessario mettere in campo uno sforzo maggiore per la loro integrazione nel nostro tessuto sociale, con progetti specifici ed in collaborazione con le associazioni e le scuole.

Istituiremo inoltre la Consulta degli immigrati per favorire l'integrazione dei cittadini immigrati provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea e delle loro famiglie: è necessario che questi sentano di essere dei santantimesi, di appartenere ad una comunità e seguire le regole della stessa.

Attraverso un'azione congiunta tra ASL, FF.OO., VV.UU. ed assistenti sociali, saranno predisposti, inoltre, i controlli capillari delle abitazioni del centro storico e delle altre aree maggiormente abitate dagli immigrati, onde verificare i requisiti di abitabilità ed igiene, verifica dei certificati alloggiativi, per ridare dignità e decoro agli abitanti stessi.

Individueremo la figura di un mediatore culturale, che ageverà le comunicazioni tra le scuole e le famiglie extracomunitarie, nonché per fare da ponte fra l'allievo immigrato e la scuola.

Centro antiviolenza

Purtroppo le donne ed i bambini vittime di violenza sono in numero sempre maggiore ed è, quindi, fondamentale non abbassare la guardia e tenere alta l'attenzione sul grave problema. La nostra amministrazione sosterrà in tutti i modi e le forme possibili (assistenza legale e sostegno psicologico) quanti già operano in Città per prevenire e ridurre tale fenomeno.

Verrà inoltre predisposto lo spostamento della sede del centro Antiviolenza, attualmente allocato presso la Casa Comunale, prevedendo una sede dislocata, che garantisca privacy e tutela a quanti sentano la necessità di rivolgersi al CAV; nello specifico verrà valutata la allocazione del suddetto CAV presso l'immobile di proprietà comunale sito in Via Lava.

6. Cimitero

In continuità con l'azione intrapresa dalla precedente Amministrazione Buonanno, daremo esecuzione all'immediata concessione dei lotti cimiteriali per la costruzione delle cappelle gentilizie.

Successivamente partirà il bando per la realizzazione e l'affidamento di circa 700 loculi e 400 colombaie, come da PRC già approvato dal precedente Consiglio Comunale.

Nello stesso anzidetto PRC è già presente la volontà di individuare un'area di edificio già esistente da adibire a camera ardente, da affidare a privata gestione, onde dare dignità alle cerimonie funebri.

Si darà seguito alla identificazione di un apposito fondo per la ristrutturazione pesante della Chiesa cimiteriale e la messa in sicurezza dell'ossario.

Inoltre si darà seguito all'acquisto di attrezzature necessarie, già individuate dalla precedente Amministrazione, quali montafereetri e quant'altro indispensabile per eseguire in sicurezza le abituali attività cimiteriali. All'uopo, seguiranno lavori di manutenzione straordinaria, per la messa in sicurezza di tutti gli edifici e delle cappelle.

Ancora, si procederà al censimento delle titolarità delle concessioni, anche al fine di regolarizzare i pagamenti delle luci perpetue.

Infine, si continuerà l'opera di sensibilizzazione alla dignità ed al decoro cimiteriale, anche mediante il controllo degli accessi e la regolamentazione degli stalli per la sosta prospicienti l'ingresso.

7. Sicurezza

La Sicurezza è uno stato d'essere che ogni giorno cerchiamo per noi stessi e per i nostri cari. Riguarda la vita privata, all'interno delle nostre case, e si trasferisce di conseguenza negli spazi comuni che ogni giorno viviamo. L'amministrazione comunale deve prefiggersi come obiettivo principale quello di garantirla all'intera cittadinanza. E in una realtà sociale così complessa come quella che stiamo attraversando oggi, la chiave per la piena realizzazione dello stato di sicurezza si attua solo attraverso l'attività di prevenzione. Su questo concetto vogliamo organizzare la gestione della nostra comunità,

assicurando ad ogni membro la possibilità di sentirsi pienamente sicuro, sia dentro che fuori le mura di casa.

Implementeremo il sistema di **videosorveglianza** attualmente esistente, anche grazie ad un finanziamento ad hoc ottenuto dalla precedente Giunta Buonanno.

Tale azione sarà il principale deterrente sia nei confronti delle effrazioni minori, quali l'abbandono di immondizia per le strade, che nei confronti dei reati contro la persona e il patrimonio e quelli più gravi di criminalità organizzata.

Valorizzeremo il concreto apporto delle forze dell'ordine, programmando una ottimizzazione delle funzioni afferenti alla **Polizia Municipale**, con il fine di potenziare l'efficacia di controllo e monitoraggio del territorio con un eventuale potenziamento dell'organico.

Ma a nulla varrà se non riusciremo ad accrescere una **cultura della sicurezza** sociale che parta dall'incrementare l'amore per il nostro territorio. È quindi la cultura della convivenza fatta dalla rete di rapporti umani, di vicinanza e integrazione con chi è esterno alla propria cerchia di appartenenza che, ricreando un clima di fiducia, garantisca protezione e percezione di essere sicuri all'interno della comunità in cui viviamo. Il nostro tessuto sociale, così coeso, deve diventare il valore aggiunto nel raggiungimento di un pieno stato di sicurezza.

8. Lotta al degrado

Il paese siamo noi e noi siamo il nostro paese e, in questo senso, la lotta al degrado vuole essere uno dei punti focali del nostro programma.

Studi hanno dimostrato che il decoro e la qualità dell'ambiente pubblico hanno un grosso peso sulla sicurezza sia reale che percepita: infatti un ambiente degradato favorisce più facilmente l'insorgere di comportamenti scorretti, talvolta anche penalmente rilevanti. Al contrario se questi spazi sono accessibili, curati e prevedono diverse attività, le singole persone potranno percepire queste aree come più sicure e quindi sentirsi sicuri a loro volta.

Raccolta Differenziata

L'amministrazione comunale concentrerà ogni utile sforzo nei primi mesi di amministrazione affinché si incentivino i cittadini virtuosi e si stimoli l'intera cittadinanza ad una più massiccia raccolta differenziata il cui aumento percentuale potrà determinare la riduzione della TARI ed un maggiore introito per le casse comunali.

Tale campagna di sensibilizzazione ha visto la sua partenza già nell'anno 2022, sotto la guida Buonanno, allorquando, in collaborazione con vari referenti locali e dell'amministrazione, dei volontari hanno dato vita ad una campagna itinerante presso i vari circoli scolastici del paese: in dette occasioni, i volontari fornivano agli studenti materiale utile all'educazione ad una corretta raccolta differenziata, perché l'educazione alla cittadinanza attiva deve iniziare dai più giovani.

Pubblica Illuminazione e Piano LED

L'impianto di pubblica illuminazione, vetusto e fatiscente, necessita di essere rinnovato, non solo per abbattere i costi delle lampade di vecchia generazione, ma anche per perseguire la linea green della nostra amministrazione, e al contempo garantire una migliore illuminazione per le nostre strade ed i nostri luoghi di aggregazione.

Tale piano avrà come obiettivo anche lo scopo di arginare i fenomeni di sversamento illegale di rifiuti o altri atti di micro criminalità, che maggiormente si verificano nei luoghi meno illuminati.

Per il raggiungimento di tale obiettivo, valuteremo l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione per la pubblica amministrazione per l'efficientamento energetico (come ad esempio gli AQ CONSIP), che semplificano i processi di acquisizione di servizi e garantiscono la trasparenza delle procedure.

Inoltre, sarà garantito il censimento dei nuovi punti luce per consentire ai cittadini di segnalare eventuali guasti e/o malfunzionamenti che, attraverso l'immediata identificazione con app-mobile, potranno essere ripristinati nell'arco di 24/48 ore.

Punto Ambiente

Nei pressi della Casa Comunale, grazie ad un finanziamento richiesto ed ottenuto dalla precedente amministrazione, il Comune si doterà di un macchinario “**mangiaplastica**”, il quale, attraverso la sponsorizzazione dei commercianti convenzionati, a fronte dell’inserimento di oggetti in PET e similari, rilascerà ticket accumulabili e spendibili poi presso i vari esercenti convenzionati.

Nella stessa area e in altri due siti comunali, già nel corso dell’anno 2023, grazie all’operato dell’allora amministrazione Buonanno, sono state installate varie **colonnine di ricarica** per le auto elettriche.

Inoltre, in continuazione con l’opera iniziata con lo spostamento dello sportello di distribuzione delle buste per la raccolta differenziata, è **stato installato anche un distributore automatico di buste**. Infine, sempre nei pressi della casa comunale e in altri punti del Paese verranno ripristinate e rimesse in uso le cosiddette “case dell’acqua”.

Ancora, saranno installati in vari punti territoriali i raccoglitori degli olii esausti, i quali saranno ubicati gratuitamente anche presso i vari esercizi commerciali che ne faranno richiesta.

Ottimizzazione del servizio tributi e relativa riscossione

Consapevoli che le capacità fiscali dei singoli Comuni assumono assoluto rilievo nelle aspettative di gettito dei singoli territori e nella determinazione dei trasferimenti perequativi, la quantificazione della stima del gettito atteso diventa un “*budget potenziale*” da perseguire mediante una efficace attività di accertamento, rafforzata da una efficiente attività di riscossione spontanea e coattiva.

In questa ottica, si intende facilmente che risulteranno privilegiati i Comuni che hanno raggiunto una capacità fiscale elevata, riducendo il differenziale tra il gettito incassato e il gettito atteso. Sviluppare le capacità fiscali consente quindi all’ente locale un duplice beneficio: da un lato tende ad accrescere il proprio gettito tributario e dall’altro migliora i propri parametri, in termini di utilizzo congiunto delle capacità fiscali e dei fabbisogni standard. Da ciò il convincimento per l’Amministrazione di migliorare l’efficacia della struttura organizzativa in tutta la sua filiera (*gestione, accertamento e riscossione*). Una insoddisfacente struttura organizzativa, infatti, rischia di mantenere persistenti fasce di

evasione da tributi e da riscossione e di ridurre le possibilità di accesso ai fondi perequativi. Da non sottovalutare, altresì, che la struttura organizzativa, nel suo complesso, determina il successo delle politiche fiscali dell'ente locale e l'attuazione concreta dei principi di equità tributaria, rispondendo, altresì, efficacemente alle richieste di semplificazione e di riduzione della pressione fiscale che arrivano dai cittadini.

Alla luce di quanto esposto, la futura amministrazione darà seguito al processo di **esternalizzazione della riscossione dei tributi** avendo come unico obiettivo quello del recupero delle pendenze e l'abbattimento dell'evasione.

Certamente il tutto dovrà essere anticipato da una bonifica dei dati informatici dei contribuenti onde evitare le cosiddette "cartelle pazze". Infine l'implementazione ed ottimizzazione dei servizi di pagamento tributi attraverso il Pago PA.

Nell'ottica di recuperare sempre più risorse finanziarie per il Comune, si prevede la riorganizzazione dell'ufficio Patrimonio mediante un censimento capillare degli immobili comunali, della loro disponibilità, del loro attuale utilizzo ed il recupero, laddove in fitto, dei canoni di locazione.

9. Sport e Centro Sportivo

In una realtà come la nostra, lo sport rappresenta un fondamentale strumento di coesione e aggregazione sociale, che permette alle persone in primo luogo di conoscersi, confrontarsi ma soprattutto di crescere.

Lo sport inteso come grande strumento e veicolo di una socializzazione sana tra i ragazzi, quella come era una volta, fatta di gruppi che giocano a pallone in giardino e non di smartphone e social network.

La fascia di età maggiormente a rischio, sotto il profilo di un distacco dalle esperienze delle discipline sportive, sono proprio i bambini più piccoli, quelli dai 6 ai 9 anni. È una fascia di età estremamente delicata, poiché è da quei primi anni che va formandosi l'identità personale del singolo, lasciando un'impronta su chi saremo un domani. È l'età in cui si sviluppano le naturali aggregazioni con il gruppo dei pari o quell'età in cui, sempre più spesso, ci si chiude in lenti e progressivi isolamenti.

Lo sport si costituisce come uno strumento di benessere psicofisico e di prevenzione, educazione e formazione che permette lo sviluppo di capacità e abilità essenziali per la crescita equilibrata di ciascun individuo.

Associazioni sportive

Per quanto detto un ruolo centrale a Sant'Antimo lo hanno le tante associazioni sportive negli ultimi anni punite oltremisura. Riapriremo le palestre delle nostre scuole per le attività delle associazioni, riconsegnandole ai nostri giovani ed anziani promuovendo e sostenendo il patrimonio delle attività sportive di Sant'Antimo: pallacanestro, atletica e calcio.

Centro Sportivo

Presso Centro Sportivo, in particolare presso la foresteria, sarà allocata la caserma dei Carabinieri. Intorno ad essa permangono straordinarie strutture: piscina, palestra, campi di calcetto, campo di calcio e di pallacanestro. Sono questi un'eccellenza che fanno del centro sportivo un fiore all'occhiello per il paese che non possono essere abbandonate anch'esse a se stesse, soprattutto in virtù del gravoso impegno economico che grava sulla cittadinanza nei confronti del Credito Sportivo.

Il Centro Sportivo sarà nuovamente messo a bando con Gara Europea, ma in attesa deve necessariamente essere aperto riconsegnandolo alla cittadinanza ed alle associazioni: un imperativo categorico a cui non possiamo sottrarci.

La struttura deve tornare ad essere luogo a disposizione per eventi ed esibizioni, per le nostre scuole di danza ma anche come punto di incontro per i ragazzi del nostro territorio.

«Lo sport ha il potere di cambiare il mondo. Ha il potere di ispirare. Esso ha il potere di unire le persone in un modo che poche altre cose fanno. Parla ai giovani in una lingua che comprendono. Lo sport può portare speranza dove una volta c'era solo disperazione. È più potente di ogni governo nel rompere barriere razziali. Lo sport ride in faccia ad ogni tipo di discriminazione.»

(Nelson Mandela)